

tetto di corte al posto del vecchio Bernini, rivestire di travertino in guisa semplicissima il lato esterno, decorarlo con statue in alto sulla balaustrata, e collocare innanzi a tutta la parte posteriore della basilica una scalinata grandiosa, in seguito a che le pendici dell'altura ebbero il loro aspetto attuale.¹

Come Clemente X sopravvisse alla inaugurazione della statua di Costantino del Bernini alla Scala Regia,² così gli fu concesso di vedere completata la decorazione di Ponte S. Angelo con altre quattro statue di marmo secondo il disegno del Bernini.³ Egli rese onore qui coll'iscrizione e lo stemma alla memoria di Clemente IX; e parimenti, quando furono terminate sotto il suo pontificato la sontuosa porta d'ingresso all'atrio di S. Pietro dall'ala sinistra del colonnato e le statue su di questo, fece mettere non il suo stemma, ma quelli di Alessandro VII e di Clemente IX.⁴ Solo nel pavimento dell'atrio, fatto rivestire da Clemente X di marmi vari, si vede lo stemma degli Altieri.⁵ Il mosaico di Giotto noto sotto il nome de « La Navicella » (di Pietro), che era stato rimosso sotto Paolo V dall'antica chiesa di S. Pietro, fu fatto ricomporre da Clemente X, su proposta del cardinale Barberini, secondo una copia fatta sotto Urbano VIII,⁶ e collocare nella lunetta, sopra l'ingresso centrale della basilica.⁷ Per la cappella del Sacramento egli fece fare nel 1674 dal Bernini un ciborio prezioso di bronzo dorato, adorno di lapislazzuli, in forma di un tempio rotondo a imitazione del Tempietto del Bramante a S. Pietro in Montorio; sul giro sono le statue degli Apostoli, in cima il Redentore con la croce; ai lati sono collocati due Angeli di bronzo in preghiera su splendidi piedistalli di marmo, che mostrano lo stemma degli Altieri.⁸

¹ Vedi sopra p. 557. FRASCETTI 382 ss. Cfr. * Cartari. Il lavoro del Rainaldi, giudica il BRIGGS (*Barockarchitektur*, Berlino 1914, 21), non ha « nulla di esagerato; ogni cosa è a suo posto ed in piena armonia colla cappella papale e colle sue adiacenze. Esso è un eccellente esempio del migliore stile barocco ». Cfr. HEMPEL 60 ss.

² Vedi i * dati del Cartari, loc. cit.

³ Vedi ivi. Cfr. * *Avviso* del 12 marzo 1672; Archivio segreto pontificio.

⁴ Vedi * Cartari, loc. cit.

⁵ Vedi FRASCETTI 395.

⁶ Questa copia si trova ora sopra l'ingresso della chiesa dei cappuccini a Roma, a cui la donò Urbano VIII.

⁷ Vedi i * dati del Cartari.

⁸ Vedi TITI 11; FRASCETTI 394 s. (con illustr.). Gli * *Avvisi* del 7 luglio e 13 settembre 1674 (Archivio segreto pontificio) annunciano che il papa si recò a vedere il ciborio. Nella Basilica Lateranense Clemente X fece mettere gradinate al tabernacolo contenente le teste degli Apostoli; vedi CRESCIMBENI, *Stato della chiesa Lateran.*, Roma 1723, 92.